



**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA  
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 2965 del 18/10/2018**

**Prot n° 2018259613 del 20/09/2018**

**Ditta proponente** ECOGOMMA S.r.l.

**Oggetto** Istanza di verifica preliminare su modifica impianto di gestione rifiuti

**Comune dell'intervento** CHIETI **Località** Chieti Scalo

**Tipo procedimento** Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

**Tipologia progettuale**

**Presenti** (in seconda convocazione)

*Direttore Generale*

*Dirigente Servizio Valutazione Ambientale*

ing. D. Longhi (Presidente delegato)

*Dirigente Servizio Governo del Territorio*

arch. B. Celupica

*Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria*

Dott. E. De Vincentiis (delegato)

*Dirigente Servizio Risorse del Territorio*

*Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque*

dott.ssa S. Di Giuseppe

*Dirigente Servizio OO.MM a Acque Marine*

*Segretario Gen. Autorità Bacino*

*Direttore ARTA*

dott.ssa Di Croce (delegata)

*Dirigente Servizio Rifiuti:*

dott. F. Gerardini

*Dirigente Servizio Sanità Vet. Ingiene e Sicurezza Alimenti*

*Dirigente Genio Civile AQ-TE*

*Dirigente Genio Civile CH-PE*

*Esperti esterni in materia ambientale*

Dott. M. Colonna



**Relazione istruttoria**

Istruttore

ing. Galeotti

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta ECOGOMMA S.r.l.  
per l'intervento avente per oggetto:

Istanza di verifica preliminare su modifica impianto di gestione rifiuti



da realizzarsi nel Comune di CHIETI

**IL COMITATO CCR-VIA**

Sentita la relazione istruttoria.

Sentite le dichiarazioni in audizione di cui alla documentazione allegata al presente verbale a farne parte integrante e sostanziale.

**ESPRIME IL SEGUENTE PARERE**

**PRESA D'ATTO**

Considerando che la ditta ha dichiarato di :

- 1) Rinunciare all'estensione di attività R13 - R4 nel capannone "A" e nell'area R13 in cassoni adiacenti;
- 2) Sostituire R3 con R4 all'interno dell'opificio "B";
- 3) Rinunciare all'estensione di attività R4 lato fiume;
- 4) Riorganizzare gli stoccaggi esterni e le MPS;
- 5) Rinunciare all' introduzione delle categorie 1.1, 2.1, 6.1 con riduzione complessiva dei rifiuti trattati da 66.000 t/a a 49.040 ton/a, rimodulare i quantitativi R3/5.1 e contenere le variazioni di layout in un incremento minore al 15%;

il CCR-VIA ritiene di escludere la modifica proposta, in quanto ritenuta "non sostanziale", dall'assoggettabilità a VIA.

I presenti si esprimono all'unanimità

ing. D. Longhi (Presidente delegato)

arch. B. Celupica

Dott. E. De Vincentiis (delegato)

dott.ssa S. Di Giuseppe

dott. F. Gerardini

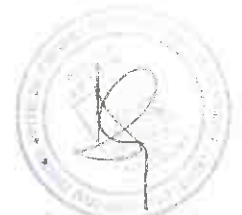
dott.ssa Di Croce (delegata)

Dott. M. Colonna

dott.ssa M. Taranta

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.



Dichiarazioni rese in audizione, allegata al verbale del Giudizio n. 2965 del 18/10/18  
del Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione d'Impatto Ambientale.

Innanzi al Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione d'Impatto Ambientale, in qualità di TECNICO DIFLESSO ECOSOM s.r.l.

nella riunione del predetto CCR-VIA è presente alle ore 16 del giorno 18.10.18

il Sig. BRONDI GIANNI nato a PERUGIA

identificato a mezzo del documento CI ..... rilasciato il 10.03.18

da CI SPINOLA ..... che dichiara quanto segue:

IN ADESIONE ALL'EGUAL CONSENSO ARRIVATO SI PRODUCE

- RINUNCIA ALL'ESTENSIONE DI ATTIVITA' R13 - R4 NEL CANTONIERE "A" E NELL'AREA R13 IN CASI DI ADIACENZE;
- SOSTITUZIONE R3 CON R4 ALL'INTERNO DELL'AREA "B";
- RINUNCIA ALL'ESTENSIONE DI ATTIVITA' R4 LUNGA LINEA;
- CON RISPONDEBILITA' STACCATI ESTERNI E ALL'COME DA PIANIFICAZIONE PER MISURARE EFFICIENZA ALL'ATTIVITA'
- RINUNCIA A PRODURRE CIT. 1.1, 2.1, 6.1

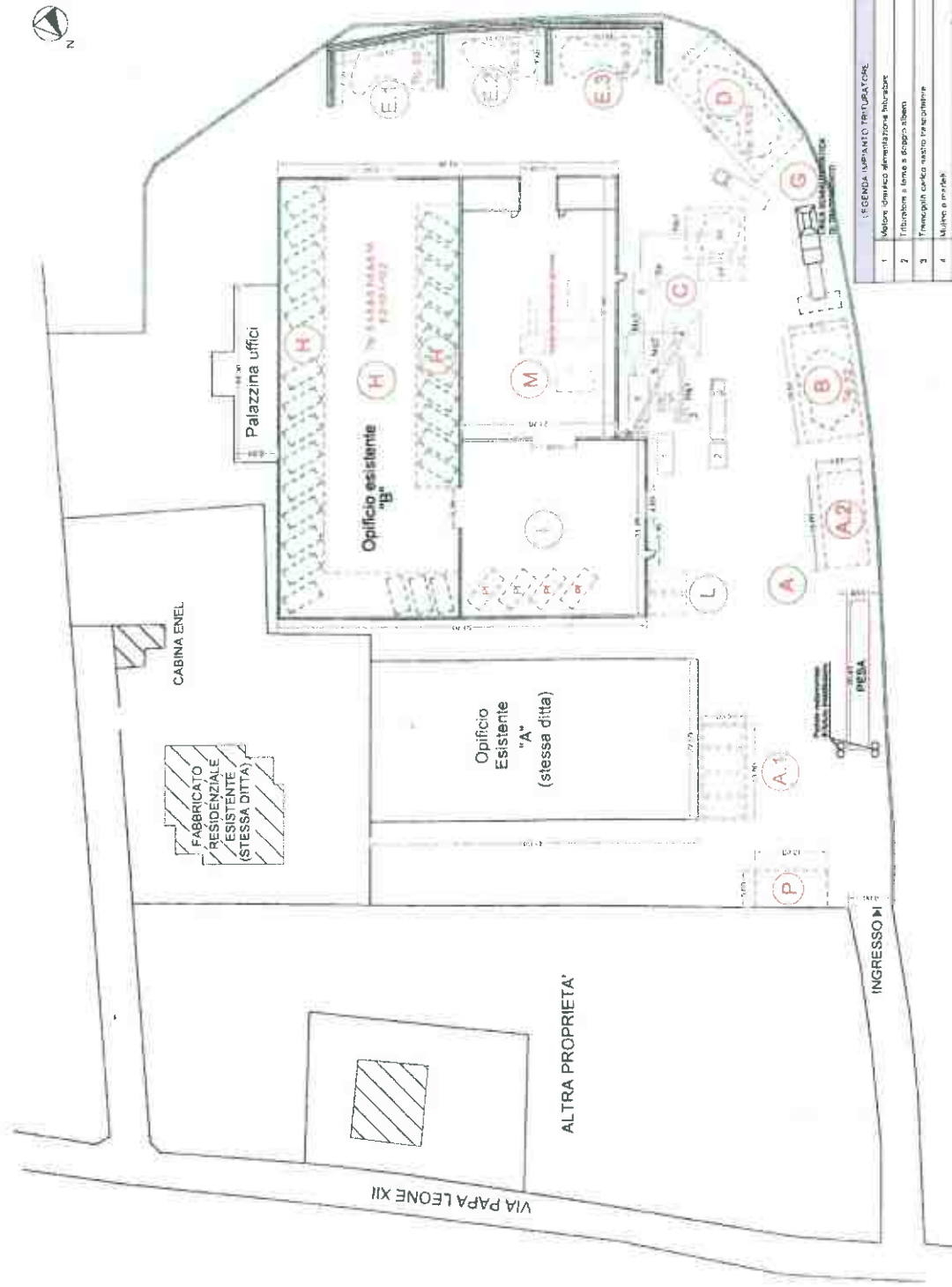
CON RIDUZIONE CONCORSIVA RINCHIUSI TUTTI A 4P.090 TORRE E RINNOVAMENTO QUADRICOLI 3.2 / 5.2. E CONTENIMENTO OPERE VALICIONI D'USO IN INCUBAZIONE < 15% SUPERFICIE ANTICIPA.

RISPONDEBILITA' PER MANUTENZIONE

VEDI CONVENZIONE  
VEDI ZONIFICAZIONE

Letto, confermato e sottoscritto.  

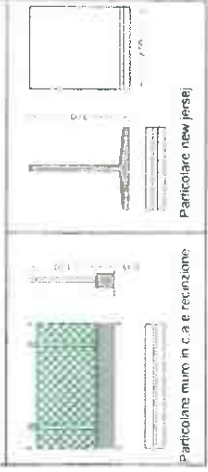

# GIUDIZIO VIA 2012



## LEGENDA IMPIANTO

**Settore A** - Area A 1 e A 2 - accettazione e preselezione di rifiuti in ingresso all'interno di cassoni scaricabili o in cumuli all'aperto su pavimentazione in cls  
**Settore B** - Tip. 3.2 - messa in riserva in cumuli su pavimentazione in cls ca. 120 mq.  
**Settore C** - Area impianto di trattamento  
**Settore D** - Tip. 3.13.2 - messa in riserva in cumuli su pavimentazione in cls ca. 144 mq.  
**Settore E** - Tip. 3.2 - messa in riserva in cumuli su pavimentazione in cls  
 E.1 center in Al ca. 105 mq. E.2 basto in Al ca. 105 mq.  
 E.3 profili in Al ca. 105 mq.  
**Settore F** - area di permanenza uffici  
**Settore G** - area scoperta dedicata alla linea semiautomatica di trattamento  
**Settore H** - area scoperta per parcheggio cassoni scaricabili dei rifiuti in ingresso  
 Tipologie: 5.1 - 5.6 - 5.7 - 5.8 - 5.16 - 6.2 - 10.1 - 10.2  
**Settore I** - area scoperta parcheggio cassoni scaricabili dei rifiuti  
**Settore J** - area scoperta per parcheggio cassoni scaricabili dei rifiuti  
**Settore K** - area scoperta per parcheggio cassoni scaricabili dei rifiuti  
**Settore L** - area scoperta per parcheggio cassoni scaricabili dei rifiuti  
**Settore M** - area scoperta per parcheggio cassoni scaricabili dei rifiuti  
**Settore N** - area scoperta per parcheggio cassoni scaricabili dei rifiuti  
**Settore O** - area scoperta per parcheggio cassoni scaricabili dei rifiuti  
**Settore P** - parcheggio: ca. 50 mq.  
**RIFIUTI IN INGRESSO - DA TRATTARE:** messa in riserva in cumuli su pavimentazione in cls o su scaricabili  
**RIFIUTI TRATTATI - PRODOTTO FINITO:** messi in cumuli su pavimentazione in cls o su cassoni scaricabili

## PARTICOLARI

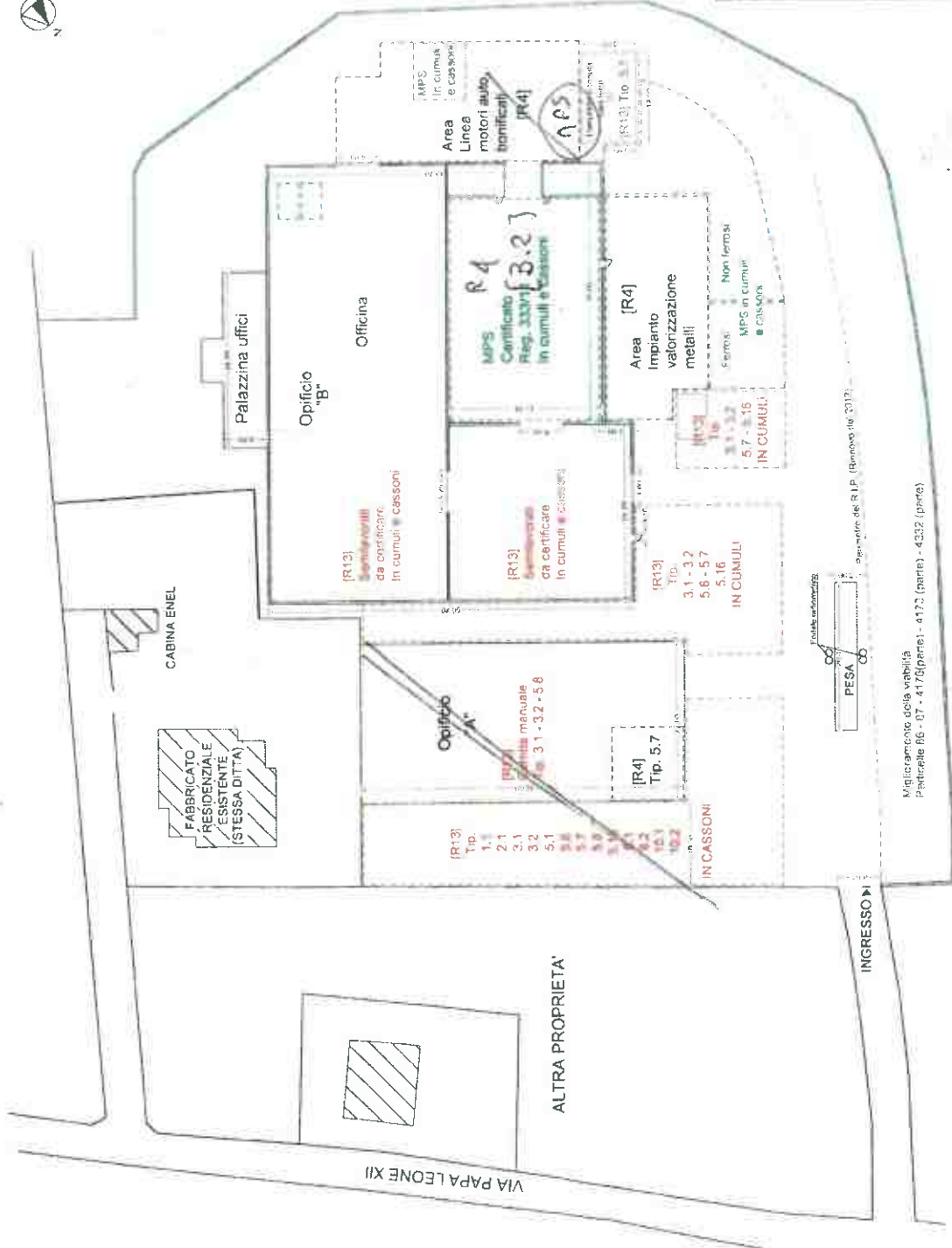


Tip	Descrizione sintetica dei rifiuti	Attività
3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	R13 - R4
3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	R13 - R4
5.1	Parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili	R13 - R4
5.6	Rotami elettrici ed elettronici	R13
5.7	Spazzioni di cavo con il conduttore di alluminio nudo	R13 - R4
5.8	Spazzioni di cavo di rame ricoperto	R13
5.16	Apparecchi elettrici, elettrodomestici ed elettronici smontati	R13
6.2	Sfatti, scarti, polveri, rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche	R13
10.1	Rifiuti solidi in caucciù e gomma	R13 - R4
10.2	Frangitorce non riciclabili, carrozze d'auto non riciclabili e altri scarti di gomma	R13 - R4

## LEGENDA IMPIANTO TRATTATORE

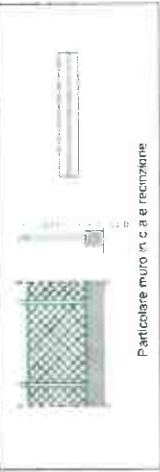
1	Motore Conico alimentazione Inibitore
2	Tritazione a lama a scoppo libero
3	Trasmissione cardanica a scoppo libero
4	Motore a profilo
5	Differenziale
6	Sistema magnetico a cuneo per la viti
Sw	Sistema motore a scoppio
7	Impianto di frangimento polveri a cuneo libero

MSI-4 - Motori Kspazator



Tip	Descrizione	Quantita'
1.1	Rifiuti di carta, cartone e cartamestria	R13
2.1	Rifiuti di vetro e frammenti di vetro	R13
3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa:	R13 - R4
3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe:	R13 - R4
5.1	Parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili	R13 - R4
5.6	Rotami elettrici ed elettronici	R13
5.7	Spazzoni di cavo con il conduttore di alluminio nudo	R13 - R4
5.8	Spazzoni di cavo di rame nudo	R13
5.10	Apparecchi elettrici, elettronici ed elettronici	R13
6.1	Rifiuti plastici	R13
6.2	Saldi, scarti, polveri, rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche	R13
10.1	Rifiuti solidi in caucci e gomma	R13
10.2	Pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma	R13

### PARTICOLARI



DATA: 19.09.2018	REVISIONI:0	SCALA: quotata	TAV. N°
PLANIMETRIA DI CONFRONTO		1	
TRA LAY-OUT SOTTOPOSTO A V.A.			
NEL 2012 E PROGETTO CON MODIFICA			
STUDIO BRANDELLI		Il Tecnico	
Via Spiga, 16 - 65124 Pescara		Ing. G. Brandelli	
Area di intervento: Comune di Chieti Via Papa Leone XIII n. 17			
Committente: Ecogomma S.r.l. Via Papa Leone XIII n. 17			
Categoria dell'opera: Modifica di lay-out con complessiva riduzione del quantitativo di rifiuti stoccati/riciclati ed eliminazione professionale/autorizzata della gomma			

**LEGENDA**

- INFLUSSI IN INGRESSO - DA TRATTARE - Massa in natura
- INFLUSSI IN INGRESSO - DA TRATTARE - Massa in natura
- Area scoperta mq. 1800 ca.
- INFLUSSI IN INGRESSO - DA TRATTARE - Massa in natura
- INFLUSSI IN INGRESSO - DA TRATTARE - Massa in natura
- Area scoperta mq. 2000 ca.

Moltiplicatore della visibilità  
Particelle 85 - 07 - 4175 (parte) - 4173 (parte) - 4332 (parte)

Area scoperta del R.I.P. (Renovo) (19/2012)

TIPOLOGIA D.M. 05/02/1998	DESCRIZIONE RIFIUTO	GIUDIZIO V.I.A. 2012			A.U.A. 2016		
		ATTIVITA' DI RECUPERO	QUANTITATIVI TRATTATI (t)		ATTIVITA' DI RECUPERO	QUANTITATIVI TRATTATI (t)	
			ISTANTANEA	ANNUA		ISTANTANEA	ANNUA
5.16	Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi [110114] [110206] [110299] [160214] [160216] [200136]	R13-R4	20	5.000	R13	20	590
6.1	Rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici [020104] [150102] [170203] [191204] [200139]	-	-	-	R13	20	200
6.2	Sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche [070213] [120105] [160119] [160216] [160306] [170203] <sup>1</sup>	R13	33	1.500	R13	33	300
10.1	Rifiuti solidi in caucciù e gomma cascami e scarti di produzione [070299] [160306]	R13-R3	33	2.000	R13	33	2.200
10.2	Pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma [160103]	R13-R3	20	200	R13	20	200
		TOTALI	1.491	66.000 <sup>2</sup>		1.561	49.040

Nota 1 - Il CER [170203] della tipologia 6.2 non è riportato nel Giudizio del CCR VIA, nei MUD 2018 e MUD 1017 tale CER non è stato mai ricevuto da terzi per attività di recupero.

Nota 2 - Il totale di 63.000 tonn. riportato nei quantitativi annui trattati del Giudizio CCR VIA è errato in quanto la somma dei quantitativi delle diverse tipologie è di 66.000 tonn.



ECOGOMMA S.R.L.

Tabella di confronto quantitativi trattati tra Giudizio del C.C.R. V.I.A. del 2012 e istanza di A.U.A. del 2016

TIPOLOGIA D.lvi. 05/07/1998	DESCRIZIONE RIFIUTO	GIUDIZIO V.I.A. 2012			A.U.A. 2016		
		ATTIVITA' DI RECUPERO	QUANTITATIVI TRATTATI (t)		ATTIVITA' DI RECUPERO	QUANTITATIVI TRATTATI (t)	
			ISTANTANEA	ANNUA		ISTANTANEA	ANNUA
1.1	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati anche di imballaggi [150101] [ <del>150105</del> ] [ <del>150106</del> ] [200101]	-	-	-	R13	30	<del>300</del>
2.1	Imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro [101117] [150107] [160120] [170202] [191205] [200102]	-	-	-	R13	20	<del>200</del>
3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e cascami di lavorazione [100210] [100299] [120102] [120101] [120199] [150104] [150117] [170405] [190118] [190102] [191202] [200140]	R13-R4	336	15.000	R13-R4	200	3.000
3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe e, cascami di lavorazione [100899] [110599] [110501] [120103] [120104] [120199] [150104] [170401] [170402] [170403] [170404] [170406] [170407] [191002] [191203] [200140]	R13-R4	835	25.000	R13-R4	500	<del>15.000</del> 34.700
5.1	Parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza di cui all'art. 46 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni e al decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209, privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili [100106] [160116] [160117] [160118] [160122]	R13-R4	55	6.000	R13-R4	526	<del>24.000</del> 6000
5.6	Rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi [160214] [160216] [200136] [200140]	R13	5	300	R13	5	300
5.7	Spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto [160216] [170402] [170411]	R13-R4	77	3.000	R13-R4	77	750
5.8	Spezzoni di cavo di rame ricoperto [160118] [160122] [160216] [170401] [170411]	R13-R4-R3	77	8.000	R13	77	1.000



**Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica  
Progetto

Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.  
ECOGOMMA S.r.l. – Modifica impianto di gestione rifiuti, Chieti

**Oggetto**

<b>Titolo dell'intervento:</b>	<b>Modifica impianto di gestione rifiuti</b>
<b>Descrizione sintetica del progetto fornita dal proponente:</b>	Modifica di lay-out con complessiva riduzione del quantitativo di rifiuti stoccati/recuperati da 66.000 tonn/anno a 49.040 tonn/anno ed eliminazione processo di trattamento gomma.
<b>Azienda Proponente:</b>	<b>ECOGOMMA S.r.l.</b>
<b>Procedimento:</b>	<b>Valutazione preliminare, art. 6 – comma 9 – D.Lgs. 152/2006</b>

**Localizzazione del progetto**

<b>Comune:</b>	CHIETI
<b>Provincia:</b>	CH
<b>Altri Comuni Interessati:</b>	-
<b>Località:</b>	Chieti Scalo
<b>Riferimenti catastali:</b>	Foglio n. 16 – part. nn. 742, 743, 4620, 4393, 4314, 4319, 4317, 4518, 4514, 4595, 4593, 4591, 4589, 4587, 86, 87, 4176, 4173, 4332

**Contenuti istruttoria**

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- I. Anagrafica del progetto
- II. Sintesi del progetto e della modifica proposta
- III. Considerazioni

**Referenti della Direzione**

Titolare Istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio:

Dott.ssa Di Domenica Alessandra







## SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

### 1. Estensore dello studio

Cognome e nome	Studio Brandelli – Ing. Giovanna Brandelli
Albo Professionale e n. Iscrizione	Ordine degli Ingegneri, n. 1165





### 2. Avvio della procedura

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 259613/18 del 20/09/2018
------------------------------	-----------------------------------

### 3. Iter amministrativo

Oneri istruttori	Versati € 50,00
Precedenti giudizi del CCR-VIA (vedasi successivo punto 5)	Giudizio n. 2038 del 10/07/2012

### 4. Elenco Elaborati

Documenti inviati (avvio della procedura)	Publicati sul sito - Sezione "Integrazioni"	Altro - Controdeduzioni
 RIP_036- _2012_Ecogomma  Tabella comparativa  Tavola1	 Nota integrativa - Ecogomma	

### 5. Premesse generali

Il progetto, avente per oggetto "Impianto di messa in riserva e trattamento rifiuti recuperabili - Varianti sostanziali in corso di esercizio", è già stato sottoposto all'esame del CCR-VIA, il quale con Giudizio n. 2038 del 10/07/2012 si è espresso come segue: "FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI V.I.A."





## SEZIONE II

### SINTESI DEL PROGETTO E DELLA MODIFICA PROPOSTA

#### 1. Cenni del progetto iniziale

L'impianto sottoposto a V.A. (Giudizio n. 2038 del 10/07/2012) è ubicato in Via Papa Leone XIII, 47 del Comune di Chieti e prevedeva attività di messa in riserva e trattamento (R13, R3 e R4) di "rifiuti recuperabili" (quali: materiali ferrosi, non ferrosi, cavi elettrici, materie plastiche e gomma, rifiuti di apparecchi elettrici ed elettronici, RAEE),

L'azienda sottoposta a VA nel 2012 risultava iscritta con RIP n. 036/2000 della Provincia di Chieti con scadenza 12.07.2016, giusto rinnovo Pratica n. 9611 Prot. n. 69580 del 22.12.2011 e Prot. N. 2811 del 18.01.2012.

Nell'Agosto 2011, la ditta Ecogomma Srl, ha presentato domanda di integrazione/revisione del RIP n.036/2000 per "varianti sostanziali in corso di esercizio" al progetto, successivamente autorizzate nel novembre 2012 dalla Provincia di Chieti come integrazione RIP n. 036/2000. Il progetto sostanziale sottoposta a VA prevedeva un aumento di potenzialità da 26.000 t/a 63.000 t/a, pari a 210 t/g per 300 giorni lavorativi. Con la variante venivano, infatti, incrementati quasi tutti i codici e introdotti i codici 5.6 e 5.16.

Si riporta di seguito la tabella inserita nella comunicazione della Provincia di Chieti come integrazione RIP n. 036/2000:

	DESCRIZIONE	CFR	ATTIVITÀ IN RISERVA	R13		ALTRO	
				CAP. MAX (START/STOP)	CAP. TOT. ANNUO	OPERAZIONE IN RICEVERO	POTENZ. ANNUA
1.1	rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati anche di imballaggi	150101 150105 150106 200101	1.1.3 a)	30	300		0
2.1	imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro.	150113 150107 160120 170202 191205 200102	2.1.3 a)	20	200		0
3.1	rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	190210 190209 120101 120102 120103 150104 160117 170405 190102 190118 191202 200140	3.1.3 c)	336	15.000	R4	15.000
3.2	rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	100899 110501 110503 120103 120104 120109 160104 170401 170402 170403 170404 170406 170407 191002 191203 200140	3.2.3 c)	829	25.000	R4	25.000
5.1	parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza di essi	160109 160116 160117 160118	5.1.3	55	5.000	R4	5.000





**Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

**Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**  
**ECOGOMMA S.r.l. – Modifica impianto di gestione rifiuti, Chieti**

	all'art. 46 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni relativi di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili	160122					
5.6	rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi	190214 190215 190216 200180	5.6.2	1	200		0
5.7	pezzi di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto	190215 190216	5.7.1A)	77	750	84	108
5.8	pezzi di cavo di rame ricoperto	190215 190216	5.8.1A)	77	1000		0
5.16	apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici, rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi	120114 120208 120209 140214 140215 200136	5.16.3	70	590	84	590
6.1	rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per farmaci e per presidi medico-chirurgici	020104 190107 170201 171204 200139	6.1.3	20	200		0
6.2	sfidi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche	070113 120105 160113 160215 160306 170202	6.2.3	31	1.500		0
10.1	pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma	070205 160306	10.1.3A)	33	1.000	83	1.000
10.2	pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma	160102	10.2.3	20	200	83	200
<b>TOTALE</b>				<b>1561</b>	<b>51.040</b>		<b>44.890</b>

L'impianto sottoposto a V.A., già esistente all'epoca, utilizzava solo uno dei due capannoni presenti nell'area dell'impianto, il capannone "A", riportato nelle planimetrie di progetto, era destinato "ad altra attività", e dotato di un sistema di raccolta delle acque e di un sistema di nebulizzazione utilizzato per la fase di triturazione dei rifiuti metallici. L'area esterna era impermeabilizzata.

Nella Scheda di Sintesi allegata all'istanza di Valutazione Preliminare (VP) presentata, la Ditta dichiara che l'impianto sottoposto a VA nel 2012 prevedeva una potenzialità di trattamento annua di **66.000 t/a (nella relazione allegata al Giudizio n. 2038 del 10/07/2012 si chiedeva un aumento di potenzialità da 26.000 t/a 63.000 t/a)** e uno stoccaggio istantaneo pari a **1.491 t** dei rifiuti rientranti nelle seguenti categorie del DM 5/2/98: 3.1, 3.2, 5.1, 5.6, 5.7, 5.8, 5.16, 6.2, 10.1, 10.2. Gli impianti in funzione erano: impianto di triturazione/separazione per i rifiuti in alluminio, linea semiautomatica di trattamento metalli ferrosi e non e cavi elettrici, impianto di trattamento della gomma.

## 2. Pianificazione e Vincoli

Nella Scheda di Sintesi allegata all'istanza di VP si riporta la seguente tabella:

Indicare se il progetto ricade <i>totalmente/parzialmente</i> o non ricade <i>neppure parzialmente</i> all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati.	SI	NO	Breve <i>descrizione</i>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Piano Regionale Paesistico 2004</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio</li> </ul>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Piano Regionale Gestione Rifiuti (L.R. 45/2007)</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	





Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali  
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica  
Progetto

Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.  
ECOGOMMA S.r.l. – Modifica impianto di gestione rifiuti, Chieti

<ul style="list-style-type: none"><li>• Piano Regionale Tutela Acque (art. 121 D.Lgs. 152/2006)</li></ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area è ricompresa in area di vulnerabilità degli acquiferi ma si evidenzia che l'installazione è completamente pavimentata e dotata di idoneo sistema di regimazione delle meteoriche e, di fatto, non sussistono rischi per le risorse idriche sotterranee e superficiali.
<ul style="list-style-type: none"><li>• Piano Assetto Idrogeologico</li></ul>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<ul style="list-style-type: none"><li>• Piano Stralcio Difesa Alluvioni</li></ul>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<ul style="list-style-type: none"><li>• Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923)</li></ul>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<ul style="list-style-type: none"><li>• Aree di salvaguardia acque superf. e sotterranee (art. 94 D.Lgs. 152/2006)</li></ul>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il Comune di Chieti è ai confini della perimetrazione delle aree di salvaguardia, come da proposta ERSA pubblicata sul sito del P.T.A.
<ul style="list-style-type: none"><li>• Aree Naturali Protette (L. 394/1991)</li></ul>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Circa 20 km dal Parco Nazionale della Maiella
<ul style="list-style-type: none"><li>• Siti Rete Natura 2000 – SIC, ZPS e ZSC (Dir. 79/409/CEE, 92/43/CEE)</li></ul>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Circa 7 km da SIC "Calanchi di Buccianico" (tipo dello Spagnolo)
<ul style="list-style-type: none"><li>• Piano Regolatore Generale</li></ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il Piano Regolatore Territoriale (P.R.T.) Consorzio individua la zona interessata come "Aree verdi consorzi", che sono normata all'art. 5 delle Norme Tecniche di Attivazione (NTA), essendo l'insediamento preesistente all'entrata in vigore del P.R.T., si applica l'art. 15 bis "Zone già edificate e non utilizzabili ai fini industriali ricadenti negli agglomerati" che al comma 2 prevede "per gli impianti produttivi esistenti ed in funzione le operazioni di ristrutturazione ed ampliamento rispetteranno le prescrizioni di cui all'art. 5 (otti industriali) delle norme tecniche di attuazione" (vedi allegato Vincoli Ambientali). In coerenza con il PRT il PRP prevede l'individuazione di usi seminativi. Trattandosi di insediamento esistente di fatto l'uso del sito è industriale. Di fatto l'uso consolidato è compatibile sia con il PRG che con il PRT e PRP.
<ul style="list-style-type: none"><li>• Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servizi</li></ul>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

Inoltre, si specifica che, in merito al Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria, il progetto è ubicato all'interno della Zona di Risanamento metropolitana Chieti-Pescara.

### 3. Descrizione della variante

La verifica preliminare in oggetto riguarda riguarda il layout dell'impianto, la complessiva riduzione del quantitativo di rifiuti recuperati e l'eliminazione del processo di trattamento della gomma.

In particolare, per quanto attiene le modifiche dei quantitativi e delle tipologie di rifiuti trattati, nell'istanza si dichiara quanto segue:

"L'istanza di AUA attualmente all'esame degli Enti competenti è comprensiva di comunicazione di prosecuzione dell'attività di recupero rifiuti ai sensi dell'art. 214-216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (RIP), e istanza di rinnovo autorizzazione agli scarichi di acque meteoriche, con le seguenti modifiche rispetto alla configurazione sottoposta a VA nel 2012 e oggetto del giudizio favorevole n. 2038 del 10.07.2012:

- Eliminazione della lavorazione di tipo R3 sulle gomme (categorie 5.8, 10.1, 10.2);
- Riduzione complessiva della quantità annua di rifiuti da sottoporre a operazioni di recupero R13 ed R4 nell'anno, che passa da 66.000 ton a 49.090 tonnellate/anno. All'interno di tale riduzione complessiva si rileva l'aumento della sola categoria 5.1 (motori auto bonificati) come si evince dalla tabella allegata;





**Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali  
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica  
Progetto**

**Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.  
ECOGOMMA S.r.l. – Modifica impianto di gestione rifiuti, Chieti**

- Introduzione delle categorie 1.1, 1.2, 6.1 di cui al DM 5/2/98, per un complessivo di 700 ton/anno nella sola attività di messa in riserva R13. Si evidenzia che l'Azienda ha perso interesse all'attuazione di tale modifica proposta in istanza di AUA, per cui chiede al CCR-VIA di non tenere conto di tali attività nella valutazione della modifica proposta, e di prescrivere espressamente lo stralcio dal progetto sottoposto ad AUA".

Allegata all'istanza la ditta ha trasmesso una tabella comparativa per il confronto dei quantitativi e codici CER indicati nel progetto esaminato dal CCR-VIA nel 2012 e quelli indicati nell'istanza di AUA del 2016, riportando in fondo delle note esplicative riguardo dei rifiuti contenuti nel progetto esaminato nel Giudizio CCR-VIA del 2012:

TIPOLOGIA D.M. 05/02/1998	DESCRIZIONE RIFIUTO	GIUDIZIO V.I.A. 2012			A.U.A. 2016		
		ATTIVITA' DI RECUPERO	QUANTITATIVI TRATTATI (t)		ATTIVITA' DI RECUPERO	QUANTITATIVI TRATTATI (t)	
			ISTANTANEA	ANNUA		ISTANTANEA	ANNUA
1.1	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati anche di imballaggi [150101] [150105] [150106] [200101]		-	-	R13	30	300
2.1	Imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro, rottami di vetro [101113] [150107] [160120] [170202] [181205] [200102]				R13	20	200
3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e cianuri di lavorazione [100110] [100299] [120102] [120101] [120199] [150104] [160127] [170405] [190118] [190102] [191202] [200110]	R13-R4	335	15.000	R13-R4	260	7.000
3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi a loro leghe o, cascami di lavorazione [100599] [110599] [120501] [120503] [120104] [120199] [150104] [170401] [170402] [170403] [170404] [170405] [170407] [191002] [191203] [200140]	R13-R4	805	25.000	R13-R4	500	16.000
5.1	Parti di autoveicoli, di ricambi a motore, di ricambi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza di cui all'art. 46 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni e al decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 200, privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili [190106] [200116] [200117] [160118] [160122]	R13-R4	55	6.000	R13-R4	526	24.000
5.6	Rettori elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi [160214] [160216] [200136] [200140]	R13	5	300	R13	5	300
5.7	Spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto [160216] [170402] [170411]	R13-R4	77	3.000	R13-R4	77	750
5.8	Spezzoni di cavo di rame ricoperto [160118] [160122] [160216] [170401] [170411]	R13-R4-R3	77	8.500	R13	77	1.000
5.16	Apparecchi elettrici, elettromeccanici ed elettronici, rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi [130114] [110206] [110209] [150214] [160216] [200136]	R13-R4	20	3.000	R13	20	500
6.1	Rifiuti di plastica, imballaggi usati in elastica oligomeri contenenti per liquidi, non idrocarburi, dei contenitori per litofarmaci e per prodotti mediche-chirurgici [120104] [130102] [170203] [191203] [200139]				R13	20	200
6.2	Sfide, scorie, polveri e rifiuti di materiale plastico e fibre sintetiche [170213] [120105] [160119] [160216] [160306] [170203] <sup>1</sup>	R13	33	1.500	R13	33	300
10.1	Rifiuti solidi in caucci e gomma, scarti e scarti di produzione [070299] [160305]	R13-R3	33	2.000	R13	33	2.200
10.2	Pneumatici non riciclabili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma [160100]	R13-R3	20	200	R13	20	200
TOTALI			1.431	66.000		1.361	49.040

Nota 1 - CER [170203] della tipologia 6.2 non è riportato nel Giudizio del CCR VIA, nei MUD 2018 e MUD 2017 tale CER non è stato mai ricevuto da terzi per attività di recupero.

Nota 2 - Il totale di 83.000 tonni riportato nei quantitativi annui trattati del Giudizio CCR VIA è entrato in quanto la somma dei quantitativi delle diverse tipologie di rifiuti.

Inoltre, nella Scheda di Sintesi allegata all'istanza di VP si specifica quanto segue: "per motivi di tipo commerciale si comunica che non è mai stato realizzato il previsto e autorizzato impianto per il trattamento della gomma, in mancanza di una iscrizione al Consorzio Obbligatorio Ecopneus né si intende confermare la proposta di inserimento della messa in riserva delle categorie 1.1, 1.2, 6.1, come richiesto in fase di presentazione istanza di AUA".

Con pec del 10/10/2018, acquisita in atti al prot. n. RA/279737 del 10/10/2018, la Ditta ha chiesto il blocco dello sportello a seguito della trasmissione di una nota integrativa di errata corrige precisando che "nel Modulo





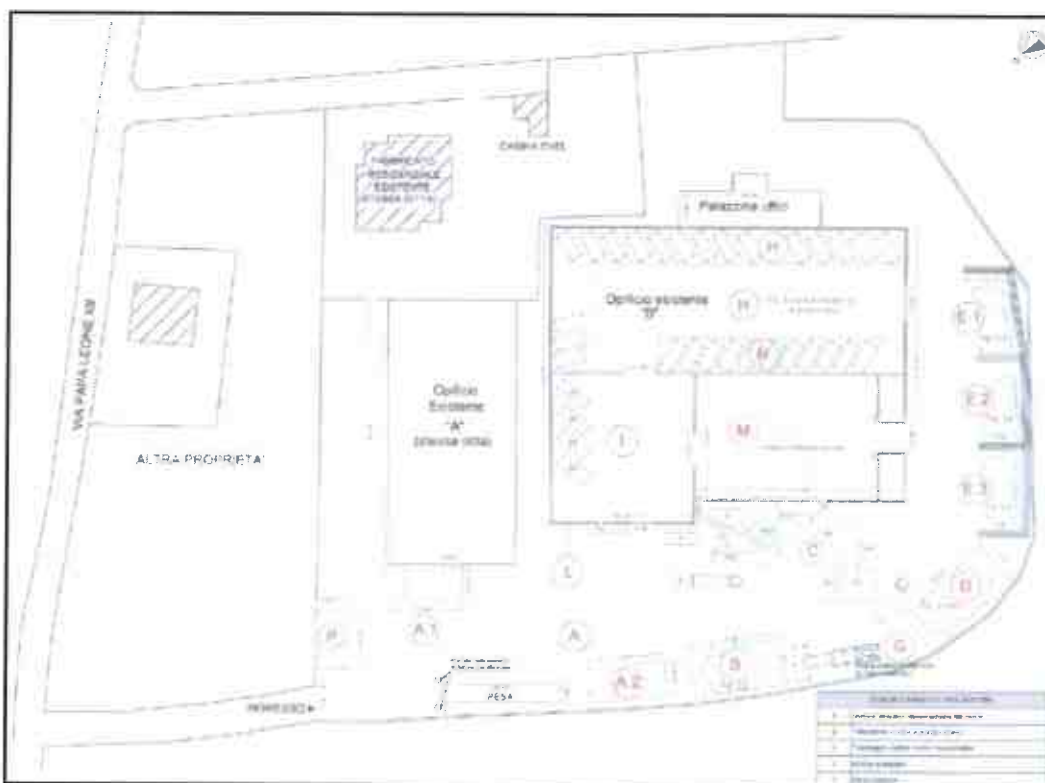
5 "Istanza di valutazione preliminare" e nel Modulo 6 "Scheda di sintesi" è erroneamente riportata la categoria 1.2 (di cui al D.M. 05/02/98), la categoria corretta è la 2.1 (come riportata correttamente nell'allegato "Tabella comparativa").

La ditta infine precisa che nella tabella comparativa è riportato erroneamente il codice CER [100106] e che, invece, il codice corretto è il CER [160106].

Per quanto attiene le **modifiche al layout di impianto**, nell'istanza si dichiara che esse consistono in:

- 1) Eliminazione della linea di lavorazione gomma, all'interno del capannone "B", che viene adibito esclusivamente allo stoccaggio di MPS e semilavorati in R13;
- 2) Inserimento di un'area dedicata all'eventuale fase di cernita manuale delle **categorie 3.1, 3.2, 5.8 e lavorazione R4 della categoria 5.7**, all'interno di capannone esistente, denominato "Opificio A" (nella planimetria sottoposta a VA nel 2012 il capannone "A" era inutilizzato);
- 3) Spostamento dal capannone "B" all'esterno degli stoccaggi delle tipologie 5.1 – 5.6 – 5.7 – 5.8 – 5.16 – 6.2 – 10.1 – 10.2, in cassoni coperti;
- 4) Inserimento all'esterno di una linea di lavorazione R4 esclusivamente dedicata ai motori auto bonificati, con allestimento di vasca fuori terra, a tenuta per la messa in riserva della cat. 5.1;
- 5) Concentrazione, in sole due aree di stoccaggio esterne in cumuli, dei rifiuti delle categorie 3.1 e 3.2, già previsti nel lay-out del 2012 ma organizzati in 5 cumuli dislocati in prossimità della recinzione;
- 6) Miglioramento della viabilità interna, con annessione di una fascia di consistenza < 10% delle aree autorizzate.

È stato altresì allegato un elaborato (Tavola 1) in cui sono graficizzate le modifiche che subirà il layout di impianto rispetto a quanto già presentato all'esame del CCR-VIA nel 2012 e che sono attualmente esaminate in AUA.



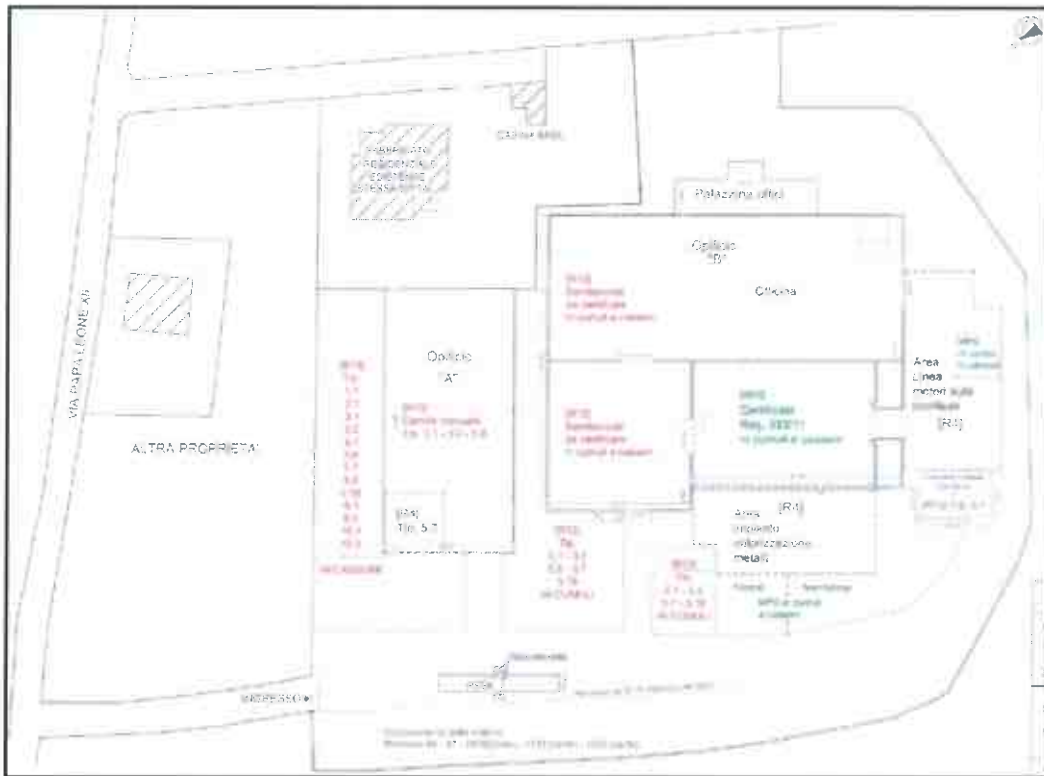


Figura 1: Layout impianto esaminato in VA nel 2012 (sopra) e layout attualmente esaminato in AUA (sotto).

### SEZIONE III CONSIDERAZIONI

Si ritiene opportuno, tuttavia, riferire che al termine della fase istruttoria è emerso quanto segue:

- Nel progetto esaminato dal CCR-VIA nel 2012, per la categoria 6.2 **non era indicato il codice CER [170203]**. Tuttavia nella Nota 1 della tabella allegata all'istanza di VP si precisa che non è mai stato ricevuto da terzi per attività di recupero;
- Si dichiara che la potenzialità massima dell'impianto passerà da 66.000 t/a a 49.040 t/a, allo stesso tempo però si chiede di non tenere conto dell'introduzione delle categorie 1.1, 2.1, 6.1 di cui al DM 5/2/98, per un complessivo di 700 ton/anno nella sola attività di messa in riserva R13, richieste in AUA, in quanto "l'Azienda ha perso interesse all'attuazione di tale modifica proposta in istanza di AUA, per cui chiede al CCR-VIA di non tenere conto di tali attività nella valutazione della modifica proposta, e di prescrivere espressamente lo stralcio dal progetto sottoposto ad AUA". All'esito di quanto sopra, pertanto, la potenzialità massima risulterebbe essere  $49.040 - 700 = 48.340$  t/a;
- Nella tabella riepilogativa presentata in cui sono indicati i quantitativi trattati si evince che:
  - I quantitativi trattati sono in diminuzione per quasi tutte le categorie di rifiuti;
  - Resta invariato il quantitativo trattato delle categorie 5.6 e 10.2;
  - Si quadruplicano i quantitativi trattati della categoria 5.1 (da 6.000 t/a a 24.000 t/a) e
  - Aumentano di 200 t/a i quantitativi della categoria 10.1 (da 2.000 t/a a 2.200 t/a).
- Il layout dell'impianto subirà modifiche tra cui l'utilizzo del capannone "A", in passato destinato ad altra attività, e delle aree antistanti il capannone destinate alla messa in riserva in cassoni dei rifiuti. Lo spostamento all'esterno degli stoccaggi delle tipologie 5.1 – 5.6 – 5.7 – 5.8 – 5.16 – 6.2 – 10.1 – 10.2, in cassoni coperti.

#### Referenti della Direzione

Titolare Istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio:

Dott.ssa Di Domenica Alessandra

